

Borgo Erizzo. Pel § 26 dello statuto d'organizzazione dei Preparandi pedagogici per le scuole popolari, introdotto coll'ordinanza 24 maggio 1874, per essi l'agronomia è materia d'obbligo e si esigono nozioni delle cose più importanti sul suolo, sui concimi, sulla coltivazione delle piante, sull'allevamento degli animali e sull'industrie agricole più utili pel paese, come pure delle leggi relative all'agricoltura. Questa parte però dello statuto non trovò la debita osservanza, pel difetto d'un idoneo e stabile docente.

Non è da sperarsi di poterle formare fra i maestri più vecchi in attività coi corsi autunnali, che altrove usansi. Non hanno le precognizioni necessarie, si distribuiscono come si voglia le materie d'insegnamento, anche per due anni consecutivi, in 4 o 5 settimane non si arriverà che a produrre un pericoloso semisapere, ed anzichè illuminare, a generare una maggiore confusione.

Noi potremmo in pochi anni procurarci un abbondante numero di maestri per le scuole agrarie di completamento in modo assai facile e per nulla affatto dispendioso fra i preparandi-maestri di Borgo Erizzo e fra gli allievi teologi dei due seminari centrali di Zara: fra i preparandi-maestri, coll'assicurarsi una scrupolosa esecuzione dello statuto succitato, promuovendo presso l'i. r. Consiglio scolastico provinciale la nomina stabile d'un docente abilitato, e facendo affidare la sorveglianza dell'istruzione ad un perito agro-